SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIS038005: I.I.S.S. "E. MATTEI"

Scuole associate al codice principale:
LEPS03801G: LICEO SCIENTIFICO
LETF03801N: IST.TECNICO INDUSTRIALE-MAGLIE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13 Ambiente di apprendimento
pag 16 Inclusione e differenziazione
pag 19 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 29 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

La quota di studenti ammessi alla classe successiva e' abbastanza in linea con i dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali, mentre al termine del secondo anno tale quota è leggermente più alta. Analizzando la distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato si rileva per lo scientifico una maggiore quota di studenti nelle fasce più alte, mentre per il tecnico vi è una sostanziale concordanza con i benchmark di riferimento. Nell'a.s. 2022-23 nella fascia di livello con voto maggiore di 90 l'istituto tecnico tecnologico presenta una percentuale piu' alta rispetto al dato provinciale e nazionale.

Punti di debolezza

Al termine dell'anno scolastico 2022-23 la percentuale di alunni con giudizio sospeso e' piu' elevata rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. In tutta la scuola i debiti sono soprattutto nelle materie scientifiche, in particolare in matematica.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato e' leggermente superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' superiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle seconde (liceo e tecnico tecnologico) i risultati in italiano, sebbene in linea con i dati relativi al Sud e alla Puglia, sono inferiori alla media dell'Italia, con una sola classe del tecnico che fa eccezione. Simili i risultati per matematica, con una classe (sempre la stessa) che si colloca al di sopra della media del Sud e dell'Italia, ma un'altra classe con risultati significativamente inferiori rispetto alla Puglia, al Sud e all'Italia. La variabilita' dei punteggi tra le classi seconde in italiano e in matematica risulta notevolmente piu' bassa rispetto ai benchmark. Per matematica nel tecnologico in seconda la percentuale di aluni di livello alto (7,4%) è superiore al dato relativo al Sud e non si scosta molto dalla Puglia e dall'Italia. Per le quinte del tecnico in italiano i risultati sono superiori alla media regionale, del Sud e dell'Italia. In inglese ottengono buoni risultati nella reading alcune quinte del tecnologico, al di sopra del dato regionale, del Sud e dell'Italia. In matematica il tecnico si colloca globalmente al di sopra della media del Sud, ma al di sotto della media nazionale. Quattro quinte conseguono risultati superiori al dato della Puglia, del Sud e dell'Italia.

Punti di debolezza

Nelle seconde (liceo e tecnico tecnologico) i risultati in italiano, sono generalmente inferiori alla media dell'Italia. La percentuale di alunni di livello alto è molto bassa in italiano (1,1% nel tecnico e 4% nel liceo), con conseguente ampiezza delle fasce di livello basso 1 e 2. Simili i risultati per matematica, con una classe con risultati significativamente inferiori rispetto alla Puglia, al Sud e all'Italia. Per la quinta liceo in italiano i risultati sono inferiori alla media regionale, del Sud e dell'Italia. In inglese nella listening i dati sono inferiori ai benchmark di riferimento sia per la quinta liceo che per il tecnologico. Nella reading si conferma il dato negativo per il liceo. Anche in matematica i risultati della quinta liceo sono al di sotto dei benchmark. Per le quinte la varianza intergruppo è alta, decisamente al di sopra dei benchmark.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' tavolta in linea o leggermente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS), ma è inferiore in alcune classi. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai benchmark per le seconde, ma troppo alta nelle classi quinte. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo per italiano nel tecnico e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali. Negli altri casi oppure l'effetto della scuola e' pari alla media regionale.

Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee degli studenti sono programmate dai Consigli di Classe, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, e valutate dai docenti attraverso osservazioni sistematiche del comportamento singolo e di gruppo. In particolare, attraverso la didattica per progetti nelle materie tecniche di indirizzo, viene sviluppato lo spirito di iniziativa e imprenditorialita'. In questi lavori molti ragazzi mostrano idee originali e creativita'. Tutti gli studenti acquisiscono adeguate competenze digitali e molti partecipano a gare di informatica e conseguono varie certificazioni. Alcuni studenti hanno conseguito anche il "Patentino della Robotica" di Comau, dopo aver seguito un corso di formazione extracurricolare. Per l'assegnazione del voto del comportamento i Consigli di Classe adottano criteri condivisi.

Punti di debolezza

La scuola si propone di rielaborare indicatori di valutazione delle competenze chiave europee acquisite dagli studenti.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti e' buono, tuttavia non sono mancate sanzioni disciplinari. I voti di comportamento mostrano che le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. Il clima scolastico nell'istituto e' positivo. In generale, gli studenti hanno risentito della pandemia e dei lunghi periodi di didattica a distanza e didattica integrata anche sul piano relazionale.

Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale di studenti diplomati che si è immatricolata all'universita' nel 2022-23 (49,6%) e' superiore ai benchmark di riferimento. La maggior parte di loro sceglie la facolta' di Ingegneria industriale e dell'informazione (29,2%) seguita da facoltà di area scientifica (15,4%). Nelle facolta' di area umanistica al secondo anno i crediti conseguiti sono al di sopra dei dati regionali e nazionali. La percentuale di studenti che nell'anno di conseguimento del diploma hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre è superiore ai benchmark nazionali e locali. Nel 2022 l'8% dei diplomati ha lavo0rato con qualifica professionale alta. I diplomati del Liceo lavorano prevalentemente nei servizi, mentre i diplomati del tecnologico, nonostante la prevalenza dei lavori nei 'servizi', sono collocati anche nell'industria.

Punti di debolezza

Negli ambiti universitari sanitario, scientifico e sociale i risultati conseguiti dagli studenti dell'istituto sono inferiori ai benchmark.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale e ben l'8% nel 2022 ha lavorato con qualifica professionale alta. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al secondo anno e' superiore ai riferimenti per l'area umanistica.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nella progettazione il curricolo d'istituto risponde positivamente ai bisogni ed alle attese educative degli studenti, delle famiglie e del territorio. Sono state individuate le competenze da acquisire (professionali e trasversali) e le competenze previste nel curricolo di educazione civica, nel pieno rispetto delle norme di riferimento e in accordo con le esigenze del mondo del lavoro. Nelle programmazioni d'istituto, di dipartimento e dei consigli di classe sono state individuate le competenze trasversali da far acquisire agli studenti. Tutti i docenti partecipano alla elaborazione del curricolo e lo utilizzano nella loro attivita' didattica. Tutte le attivita' didattiche inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in totale raccordo con il curricolo e sono chiaramente esplicitati gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La progettazione didattica e la relativa programmazione sono effettuate secondo le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti, dai rispettivi Consigli di Classe, seguendo le direttive fornite dai Dipartimenti. In seno ai Dipartimenti e ai Consigli di Classe, periodicamente, vengono analizzate le scelte adottate e verificato il relativo percorso attuativo, che puo' essere aggiornato e riallineato secondo le esigenze delle singole classi, per tutte le discipline e tutti gli indirizzi. La scuola progetta e

Punti di debolezza

L'ampliamento dell'offerta formativa e' realizzato in prevalenza come attivita' extracurricolare, in orario pomeridiano extrascolastico e non tutti gli studenti, considerato l'elevato numero di pendolari, hanno la possibilita' di partecipare.

realizza interventi didattici mirati e specifici a seguito della valutazione degli studenti, come corsi di recupero pomeridiani e sportelli didattici online, recupero in itinere, attivando anche attivita' specifiche rivolte ad alunni con BES e DSA. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele in ingresso, intermedie e in uscita costruite dai docenti. Gli aspetti valutati fanno riferimento a competenze, conoscenze e abilita' per perseguire gli obiettivi programmati. I criteri comuni di valutazione, adeguati anche alla didattica a distanza, sono stati discussi e approvati dagli organi collegiali e adottati dai docenti delle varie discipline.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione

didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. I docenti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione disciplinare delle attivita' didattiche il curricolo di istituto. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Tutte le attivita' presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola cura gli spazi laboratoriali responsabilizzando un docente come figura di coordinamento, il quale, con la collaborazione degli altri docenti e degli assistenti tecnici, cura la funzionalita' dell'ambiente e l'aggiornamento dei materiali. Tutti gli studenti possono fruire allo stesso modo dei laboratori. L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze degli studenti sia dal punto di vista dell'apprendimento che da quello logistico. Nelle riunioni degli organi collegiali, in particolare i Dipartimenti, i docenti si confrontano sulle metodolgie didattiche applicate in aula, discutono e promuovono attivita' didattiche innovative, anche con l'utilizzo di moderni supporti multimediali, del cooperative learning, del problem solving. Gli insegnanti dichiarano di utilizzare strategie didattiche attive, come far lavorare gli studenti in gruppi, lasciare spazio a discussioni e organizzare attivita' che richiedono la partecipazione attiva degli studenti. Si sta cercando di capitalizzare l'esperienza della didattica a distanza per favorire un impiego diffuso delle tecnologie, grazie anche agli acquisti effettuati e a quelli in corso. La scuola promuove la conoscenza e la divulgazione del Regolamento d'Istituto attraverso la discussione e la condivisione delle regole di comportamento all'interno di ogni classe. Un altro strumento di

Punti di debolezza

La scuola dispone di spazi esigui per l'allestimento di nuovi laboratori. La biblioteca e' presente solo in una sede e va potenziato il suo utilizzo. Nonostante la scuola adotti strategie per la promozione delle competenze sociali e civiche, talvolta gli studenti hanno poca cura degli spazi comuni. I ritardi in ingresso degli studenti sono spesso causati da malfunzionamento dei mezzi pubblici.

condivisione di regole e' il Patto educativo di corresponsabilita'. Le relazioni fra gli studenti e fra gli studenti e gli insegnanti sono positive e i docenti hanno una percezione positiva delle relazioni con i genitori e con tutto il personale della scuola. In caso di comportamenti problematici, che si cerca di evitare tramite un'attenta opera di prevenzione, il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori ed il coordinatore di classe provvedono ad un immediato coinvolgimento degli studenti interessati e delle loro famiglie al fine di un'azione mirata al ravvedimento. La scuola cura la formazione degli studenti in ordine alla collaborazione ed allo spirito di gruppo.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove

tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. I docenti si confrontano serenamente fra loro. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali, la partecipazione a eventi e manifestazioni e l'organizzazione di eventi pubblici. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola e' continuamente impegnata nella realizzazione di attivita' che favoriscano l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari. Nell'istituto sono presenti alcuni spazi laboratoriali ad esclusivo utilizzo di alunni con disabilita' e/o svantaggio. E' attiva un'efficace collaborazione con enti locali e sportivi a supporto della crescita psicofisica dei ragazzi in difficolta'. Tutti i docenti curricolari partecipano, con il docente di sostegno, alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e sono impegnati nel monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi. Gran parte del corpo docente ha seguito uno specifico corso d'aggiornamento sull'attuazione della piu' recente normativa riguardante gli alunni con bisogni educativi speciali per acquisire specifiche competenze e per offrire un supporto piu' efficace nella progettazione e realizzazione del PDP. Il piano annuale per l'inclusione e' monitorato e rivisto ogni anno a fine giugno. Gli studenti provenienti da famiglie con profilo socio-economico disagiato presentano maggiori difficolta' nell'organizzazione dello studio. In generale nelle discipline scientifiche gli studenti conseguono risultati meno brillanti. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti sono: progettazione e realizzazione di moduli di recupero specifici sia

Punti di debolezza

Per venire incontro agli studenti con DSA che presentano maggiori difficolta' di apprendimento appare necessaria un'ulteriore formazione sulla didattica inclusiva e sulle strategie didattiche da adottare con gli studenti con disturbi specifici di apprendimento e con i BES in genere. Dato l'alto numero di alunni presenti nelle classi, spesso e' difficile attuare al meglio interventi individualizzati.

durante l'a.s. (con momenti di verifica) che nel periodo estivo per gli alunni con giudizio sospeso. L'efficacia degli interventi di supporto agli studenti con maggiori difficolta' e' confermata dal conseguimento del loro successo formativo. INoltre quest'ann9o si attueranno anche azioni di mentoring e tutoring grazir ai fondi PNRR. La scuola ha sempre favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la realizzazione di moduli per il potenziamento delle competenze realizzati in orario extrascolastico in presenza di fondi ministeriali nel FIS. Quest'anno tali attività potranno essere ampliate con laboratori co-curricolarri realizzati grazie a fondi PNRR e destinati soprattuto ai ragazzi più fragili. Gli interventi di potenziamento realizzati sono risultati efficaci sia per la formazione che per un piu' agile inserimento nel mondo del lavoro. Gli interventi di recupero sono attuati diffusamente per le discipline piu' rilevanti del 1° biennio e per quelle di indirizzo per il 2°biennio.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' abbastanza strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

La scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro realizza le seguenti azioni: visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado; attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado (ministage pomeridiani e partecipazione a lezioni curricolari); le scuole secondarie di primo grado trasmettono i fascicoli sul percorso formativo dei singoli studenti. L'istituto monitora i risultati degli studenti nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado. L'efficacia degli interventi e' dimostrata dal numero di iscrizioni presso il nostro istituto. L'attivita' di orientamento in uscita organizzata dalla scuola coinvolge tutti gli alunni delle quinte classi, varie Universita' italiane, associazioni di categoria, realta' produttive e professionali, tramite incontri orientativi e consulenze. La scuola coinvolge le famiglie del tecnico tecnologico con incontri di orientamento rivolti agli alunni del primo biennio per la scelta di indirizzo. In questa fase di orientamento per la scelta dell'indirizzo gli studenti del secondo anno hanno l'opportunita' di partecipare a attivita' laboratoriali coi docenti dei vari indirizzi. Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni della scuola. La scuola stipula

Punti di debolezza

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si scambiano informazioni sugli studenti, ma non si incontrano per parlare della formazione delle classi. Va migliorata l'attivita' di orientamento organizzata dall'istituto finalizzata alla comprensione di se' e delle proprie inclinazioni. Andrebbero potenziate attivita' di orientamento formativo. Le imprese presenti sul territorio sono in genere piccole, percio' e' molto faticoso far coincidere i periodi di alternanza per tutti gli studenti della stessa classe.

numerose convenzioni, aumentate negli ultimi anni, con imprese, professionisti ed enti di diverso tipo. I PCTO sono svolti ormai da tutti gli studenti del triennio e sono coerenti con gli indirizzi di studio. I percorsi di alternanza sono ben integrati con il Piano dell'offerta formativa, i tutor di scuola collaborano con i tutor aziendali nella coprogettazione dei percorsi e nel monitoraggio degli stessi. Al termine delle esperienze di alternanza sono valutate le competenze di ciascuno studente, con attenzione per le soft skills. Dal 2023-24 le attività di orientamento sono potenziate grazie ai tutor e all'orientatore.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e

coinvolgono anche le famiglie, tuttavia la scuola non realizza ancora percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, universita'). La scuola realizza alcune attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate e' di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i PCTO. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attivita' di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'Istituto e' finalizzata al miglioramento della qualita' dell'offerta formativa e degli apprendimenti ed e' particolarmente indirizzata: - alla riduzione della dispersione scolastica e dell' insuccesso scolastico; - al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; - all'educazione/formazione di cittadini e figure professionali in grado di affrontare le sfide del mondo del lavoro e/o proseguire il percorso formativo. Le priorita' strategiche sono definite nel piano dell'offerta formativa e sono attuate da parte dell'istituzione scolastica anche attraverso la collaborazione con universita', enti di ricerca, associazioni professionali e culturali in una dimensione di condivisione e promozione del miglioramento del servizio compiuta anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie destinatarie del patto di corresponsabilita'. La scuola pianifica le proprie azioni per il raggiungimento degli obiettivi programmati, attraverso una progettazione mirata del PTOF anche con attivita' extracurricolari di ampliamento. Particolare attenzione e' riservata alla formazione e aggiornamento dei docenti. L'elaborazione strategica del Piano dell'offerta formativa coinvolge l'intera comunita' scolastica. Il monitoraggio

Punti di debolezza

Non sempre le famiglie sono pienamente consapevoli dei processi formativi che l'istituzione scolastica intraprende per il miglioramento dell'offerta formativa e per il pieno successo scolastico degli studenti.

dello stato di avanzamento del PTOF avviene periodicamente nelle riunioni dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe e del NIV. Sono stati somministrati questionari agli studenti, ai docenti, al personale ATA, alle famiglie, al fine di raccogliere dati per il Bilancio sociale. Per la realizzazione di tali azioni un gruppo di docenti ha partecipato ad un corso di formazione, in presenza e on line, "Il Bilancio sociale per una accountability condivisa" di 50 ore. I lavori della rete sono confluiti nel volume "Verso il bilancio sociale a scuola", a cura di Maria Maggio e M. Rosaria Rielli (Aracne, 2021). Nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto si esplicita la progettazione delle attivita' curriculari, extracurriculari, educative e didattico-organizzative e sono previsti anche i compiti e le responsabilita' attribuite dal Dirigente Scolastico quali: *Coordinamento del PTOF *Assistenza Docenti (didattica, strumenti di lavoro, organizzazione *Assistenza Alunni (corsi integrativi, orientamento, sport, recupero, dispersione scolastica *Rapporti con Enti pubblici e privati *Collaboratori del Dirigente (figure di raccordo tra il DS e l'intera comunita' scolastica). Una chiara suddivisione di compiti riguarda anche il personale ATA. Le scelte educative adottate sono sempre coerenti con quanto programmato in fase progettuale. I progetti sono proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto, nel rispetto dei criteri e delle indicazioni contenuti nel PTOF.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'istituto raccoglie le richieste del personale: e' risultato che le maggiori richieste di formazione riguardano gli aspetti relativi all'inclusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche. Inoltre i docenti del liceo, sostenitori e fautori della sperimentazione quadriennale del Liceo per la transizione ecologica e digitale (in rete con 27 scuole d'Italia, 4 Atenei e 100 aziende), partecipano ad un impegnativo percorso nazionale di formazione specifica per questo corso di studi, con notevoli contributi concreti per una didattica innovativa. La scuola valorizza le risorse umane, in funzione delle esperienze formative e della disponibilita' dei docenti. L'emergenza pandemica ha condotto ad uno spontaneo autoaggiornamento dei docenti nell'impiego delle tecnologie e nel ripensamento della didattica per attuare le lezioni a distanza e si sta cercando di capitalizzare l'esperienza. La scuola organizza gruppi di lavoro/studio su vari temi: curricolo, accoglienza, elaborazione PTOF, orientamento, inclusione, raccordo con il territorio, continuita', valutazione, attraverso i Dipartimenti e gruppi spontanei. I materiali prodotti dai gruppi di lavoro sono socializzati nelle riunioni degli organi collegiali. La condivisione di strumenti e materiali didattici avviene anche tramite il sito della scuola. Sul sito ufficiale della scuola e' presente

Punti di debolezza

Nel periodo della pandemia la scuola non ha organizzato corsi di formazione, ma i docenti hanno partecipato ai corsi di ambito. Solo alcuni docenti sono disponibili ad impegnarsi nei lavori di gruppo e/o nell'assunzione di incarichi specifici.

un'apposita sezione in cui tutti i docenti possono condividere, in modo adeguato, materiali didattici utili alla formazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico anche se non sempre in maniera strutturata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attivita' scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute, anche se non tutti i docenti sono disponibili. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualita', utili per la comunita' professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'istituto ha stipulato accordi di rete con altre scuole per migliorare le pratiche educative e didattiche, per la sperimentazione quadriennale del liceo TRED e per la rendicontazione sociale. L'istituto ha istituito gia' da qualche anno il Comitato Tecnico-Scientifico, nel quale sono rappresentati, oltre alle componenti interne, anche esperti del mondo del lavoro e delle professioni, docenti universitari, ricercatori, enti territoriali e l'associazione degli industriali. Il confronto sortisce effetti di ricaduta positivi. La scuola coinvolge le famiglie, per mezzo di incontri singoli e collettivi, comunicazioni epistolari, telefoniche, SMS e online, per la definizione dell'offerta formativa, per la realizzazione degli interventi, la definizione del Regolamento d'Istituto, la redazione del Patto di Corresponsabilita'. Le famiglie possono monitorare in tempo reale l'attivita' didattico-educativa degli alunni attraverso la consultazione del registro online. I genitori possono contattare direttamente il Dirigente Scolastico tramite il sito web della scuola o la mail. Nel periodo della pandemia, i rapporti con le famiglie sono stati molto intensi, attraverso vari canali comunicativi (anche informali). Nell'a.s. 2021-22 le elezioni dei Rappresentanti dei genitori sono avvenute a distanza (con una app creata dagli studenti in un uno

Punti di debolezza

La maggior parte dei genitori partecipa in modo discontinuo alle attivita' istituzionali della scuola.

straordinario compito di realta') con un tasso di partecipazione altissimo.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio e in Italia per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola non e' sempre in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti	Ridurre almeno del 10% le carenze in matematica (debiti a fine d'anno) Potenziare le competenze linguistiche

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborazione di percorsi mirati a competenze specifiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivazione di percorsi per arginare la dispersione scolastica (anche con fondi PNRR)
3. Inclusione e differenziazione
   Favorire la formazione dei docenti per migliorare la didattica della matematica soprattutto per gli studenti BES.
4. Continuita' e orientamento
   Promuovere azioni di orientamento formativo nel biennio per una scelta di indirizzo piu' consapevole
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ampliare l'offerta formativa	Curare le eccellenze (garantire almeno al 15% degli studenti l'organizzazione di corsi di eccellenza: certificazioni, campionati, concorsi)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborazione di percorsi mirati a competenze specifiche

2. Ambiente di apprendimento
   Potenziare le dotazioni dei laboratori di indirizzo e delle aule didattiche (anche con i fondi PNRR)
3. Continuita' e orientamento
   Promuovere azioni di orientamento formativo nel biennio per una scelta di indirizzo piu' consapevole

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze degli studenti	Ridurre del 10% il numero di studenti che si collocano nelle fasce basse di risultato

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivazione di percorsi per arginare la dispersione scolastica (anche con fondi PNRR)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Ripensare i curricoli di italiano, matematica e inglese, tenendo conto degli esiti delle prove INVALSI.
3. Inclusione e differenziazione
   Attivare sportelli didattici mirati (anche grazie all'impiego delle tecnologie).
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere una cultura della valutazione.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Rispettare l'ambiente e essere consapevole della necessita' di un'economia sostenibile (agenda 2030) Esercitare i principi della cittadinanza digitale	Far esercitare concretamente i valori della rappresentanza democratica anche attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali. Curare la raccolta differenziata dei rifiuti a scuola azzerando gli 'errori' Far esercitare i principi della cittadinanza digitale anche nell'impiego corretto degli strumenti tecnologici nella didattica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere maggiormente gli stakeholder, riallacciando anche i rapporti con le realta' produttive del territorio, e rendicontare il proprio operato all'esterno